



COMUNE DI VALLELAGHI

(Provincia di Trento)

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DI DATA 29 ottobre 2020

L'anno duemilaventi (2020), il giorno ventinove (29) del mese di ottobre, alle ore 20,00, nella sala consiliare del palazzo comunale sito a Vezzano, si è riunito il Consiglio Comunale.

PRESIEDE il sig. Il Presidente: Rigotti Lucio.

SONO PRESENTI i sigg.ri: Miori Lorenzo, Frizzera Nicola, Bortoli Mirko, Decarli Paolo, Rigotti Ilaria, Paissan Andrea, Sommadossi Luca, Dallio Valeria, Sommadossi Veronica, Rigotti Lucio, Sorio Marco, Margoni Gabriele, Sommadossi Federico, Ruaben Patrizia, Beatrice Silvano, Verones Michele, Depaoli Roberto.

SONO ASSENTI i sigg.ri: Depaoli Verena

PARTECIPA il Segretario Comunale: Monica Cagol, incaricata della redazione del verbale.

Alle ore 20,02 il Presidente, accertata l'esistenza del numero legale per poter deliberare in prima convocazione, essendo presenti n. 17 consiglieri, e dichiara aperta la seduta, invitando il Consiglio comunale ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Vengono individuati come scrutatori i consiglieri comunali: Marco Sorio e Roberto Depaoli

Il presidente chiede ai consiglieri di comunicare, per il futuro, eventuali impossibilità di partecipare alle sedute del consiglio inviato una mail all'indirizzo presidenzaconsiglio@comune.vallelaghi.tn.it

Chiede quindi un minuti di silenzio in ricordo di Amedeo Agostini.

Il Consiglio, valutato il contenuto dei punti iscritti all'ordine del giorno, approva le proposte di deliberazione di seguito evidenziate e, sugli altri argomenti, adotta le seguenti decisioni:

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse

Riferimento: Approvazione linee programmatiche del Sindaco neoeletto.

Il Presidente del consiglio cede la parola al Sindaco neo eletto che illustra le linee programmatiche del proprio mandato.

Lorenzo Miori: i valori che hanno guidato la stesura del nostro programma elettorale sono principalmente 3, identità, sostenibilità e partecipazione. Per noi identità significa sentirsi parte di un unico comune attraverso la condivisione del territorio e la collaborazione tra i cittadini, associazioni, realtà educative ed imprese. La sostenibilità deriva da uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere alle generazioni future la possibilità di soddisfare i propri. Rapportato alla nostra realtà significa impegnarsi a sostenere lo sviluppo del comune di Vallelaghi con responsabilità, puntando al miglioramento della qualità della vita presente e futura. Infine la partecipazione che significa coinvolgere i cittadini nelle scelte collettive confrontandosi e dialogando con loro.

Abbiamo deciso di suddividere il nostro programma in 5 macroambiti specifici di intervento che racchiudono gran parte degli interventi e dei temi sui quali intendiamo lavorare.

Il primo tema riguarda il territorio, l'ambiente e l'energia. Occuparsi del territorio per noi significa in particolare valorizzare le risorse storiche e le aree naturalistiche e lacustri, potenziare i percorsi ciclo pedonali, attivare partnership con le aree delle riserve del Bondone e della Sarca, con l'Ecomuseo, ricercano i finanziamenti sui bandi provinciali ed europei come il piano di sviluppo rurale e il progetto leader, Intendiamo inoltre puntare sull'agricoltura biologica e sulla green economy, valorizzando le energie rinnovabili e prevedendo una gestione dei rifiuti meno rigida. In particolare per le aree lacustri abbiamo individuato delle strategie per la valorizzazione dei diversi laghi presenti sul territorio adottando scelte non invasive che permettano un uso turistico ricreativo sostenibile e salvaguardia dell'ambiente. I tre laghi presenti sul territorio hanno caratteristiche completamente diverse tra di loro e richiedono pertanto di soluzioni differenziate. Per quanto riguarda i laghi di Lamar intendiamo individuare soluzioni alternative per la salvaguardia dell'ambiente, sul lungo

termine, garantendo al contempo l'accessibilità turistica. Il lago di Terlago ha una vocazione sia turistica che naturalistica. Prevediamo nella parte più alta la risoluzione delle problematiche legate al parcheggio e alla viabilità. Con anche il collegamento e l'illuminazione tra il paese e il lago, preservando la biodiversità del biotopo che si trova a sud. Infine Santa Massenza dove si deve investire su un turismo storico- culturale, legato all'energia e ai prodotti locali, anche attraverso il completamento del percorso circumlacuale e la valorizzazione del parco due laghi. Intendiamo anche incentivare le attività agrituristiche delle malghe presenti sul territorio, quelle ancora in uso come la malga di Gazza e di Bael, di Covelo e di Terlago, ma anche di ristrutturare quelle in disuso per riuscire a ricostituire quel tipico ambiente dei pascoli alpini del Gazza e della Paganella mediante il recupero delle aree marginali. Inoltre intendiamo migliorare i collegamenti ciclopedonali tra i centri abitati e anche con Trento e l'Alto Garda, nell'ottica di una mobilità sostenibile.

Più nel dettaglio:

- il collegamento ciclabile con Trento attraverso il bus de Vela e la prosecuzione della ciclabile della Valle dei Laghi e il collegamento con tutto l'alto Garda. Sappiamo che c'è già in previsione il tratto Vezzano, Padergnone.
- La manutenzione dei tratti ciclopedonali
- La valorizzazione del sentiero di San Vili che rappresenta uno dei più importanti sentieri a tappe presenti sul territorio trentino e forse anche nazionale, e in generale di tutti i sentieri

Infine intendiamo anche porre in atto sostegni alle iniziative agricole e artigianali stringendo accordi con cittadini, agricoltori, operatori turistici, economici ecc. e andando verso un marchio di fabbrica del nostro territorio. Quindi sostenere un'agricoltura impostata sui principi della green economy e anche mettendo a disposizione i terreni comunali situati in prossimità dei centri abitati per la coltivazione degli ortaggi.

Per quanto riguarda i rifiuti, sicuramente una riqualificazione delle isole ecologiche e anche istituire un sistema di gestione dei rifiuti meno rigido per i residenti e più utile per i turisti. Una volta che il sistema che è entrato in funzione da circa un paio d'anni avrà dato i propri frutti. Prevedendo in sostanza una maggior flessibilità nell'accesso alle isole ecologiche con particolare riguardo alle zone turistiche. Incentivare anche il riciclo dei rifiuti nel rispetto paesaggistico del territorio. Per quanto riguarda la gestione dell'energia vorremmo puntare a proseguire con il miglioramento della gestione dell'illuminazione pubblica e il passaggio totale al led, inoltre portare avanti tutto il discorso che riguarda la metanizzazione e studiare possibili alternative come centrali di teleriscaldamento. Infine l'installazione anche di stazioni di ricarica per bici e macchine elettriche presso le sedi comunali.

Per quanto riguarda le politiche sociali: intendiamo coinvolgere i giovani nella coprogettazione e nella realizzazione di eventi e iniziative, con tutte le realtà associazionistiche ed economiche del territorio, supportare le realtà esistenti e affrontare il tema della mobilità all'interno del Comune, agevolando gli spostamenti e le occasioni di incontro.

Sulle politiche familiari, un'attenzione verrà posta alle problematiche relative alla scuola materna e nido d'infanzia, proseguendo con il progetto in corso (nido di Terlago), e supporto alle iniziative di conciliazione vita lavoro, quindi anticipi e posticipi scolastici. L'implementazione di servizi di assistenza per l'anziano, anche in convenzione con le strutture vicine al territorio, nell'ottica della creazione di un centro diurno sul territorio. Per quanto riguarda più in generale la socialità, creare una rete più strutturata di volontari che possano gravitare attorno agli anziani e alle persone con necessità, in collaborazione con la comunità di valle e impegnarsi al mantenimento dei progetti che mirano all'inserimento lavorativo che già sono attivi e funzionano bene. Promuovere anche percorsi di contrasto alle forme di dipendenza come ad esempio la ludopatia.

Per quanto riguarda le associazioni sicuramente un punto di interesse è il recupero e la riconversione delle strutture comunali anche come luoghi di aggregazione. Un supporto alle associazioni per le attività dei processi amministrativi necessari nella comunicazione delle iniziative, facilitando la comunicazione con l'amministrazione, la calendarizzazione degli eventi e la condivisione dei contatti.

Dal punto di vista della cultura sicuramente valorizzare le strutture e potenziare le attività della biblioteca e dei punti di lettura come luoghi di aggregazione e riferimento culturale. Poi valorizzare il teatro valle dei laghi, puntando su una sua completa riapertura, e una diversificazione della programmazione che coinvolga gli abitanti del Comune ma al tempo stesso possa attrarre persone da tutta la provincia.

Per quanto riguarda lo sport, promuovere una mappatura delle infrastrutture esistenti nell'ottica di valorizzare le potenzialità presenti sul territorio ma al tempo stesso riuscire ad individuare una struttura che possa essere il polo sportivo comunale, promuovendo il collegamento e la valorizzazione delle strutture limitrofe, quindi cercando di creare una rete.

E poi ovviamente continuando a valorizzare la principale attrattiva che abbiamo sul nostro territorio, sappiamo l'attrattività che la valle dei laghi ha verso l'alto Garda dal punto di vista delle falesie e per gli sport di roccia.

Dal punto di vista del turismo, riuscire a creare un brand turistico che ci permetta di essere riconoscibili nel panorama provinciale, rafforzando il ruolo dell'APT in sinergia con l'Alto Garda che è un territorio con il quale ci sentiamo particolarmente vicini dal punto di vista turistico.

Completare la realizzazione, come ho già detto, della mobilità lenta, parallela a quella veloce della Gardesana e individuare possibili aree di sosta camper.

Per quanto riguarda le opere pubbliche, viabilità e mobilità intendiamo cercare di risolvere, in collaborazione con la Provincia, diverse problematiche anche di sicurezza che esistono sulla statale della Gardesana, sappiamo che c'è aperto il discorso del completamento del bivio di Terlago, così come la realizzazione della rotonda di Vezzano sud che è stata prevista nell'ultimo PRG. Al tempo stesso ci piacerebbe lavorare su una possibilità di corridoio ecologico in loc. Naran per l'attraversamento degli animali selvatici. Un altro punto importante per la viabilità è il potenziamento della viabilità interna tra le frazioni in particolare sulla dorsale Vezzano, Terlago e anche l'illuminazione degli incroci stradali.

A cappello di tutto questo c'è anche la manutenzione e il completamento delle strade forestali.

Per quanto riguarda la mobilità, sicuramente migliorare in accordo con Trentino Trasporti l'offerta di servizi di trasporto interna e anche verso Trento e il basso Sarca, nell'ottica di favorire la mobilità interna ai centri abitati.

A livello di infrastruttura crediamo che il potenziamento delle opere di manutenzione ordinaria dei centri abitati sia la base della nostra politica. Resta tutta una fascia di nuove infrastrutture che sono in progettazione in questo momento e intendiamo portare a termine, come ad esempio la fibra ottica per la quale c'è il progetto in corso con Open fiber e la rete di metanizzazione. Il completamento e la manutenzione costante della rete fognaria e degli acquedotti dove sappiamo che è stato fatto molto in questi anni ma c'è ancora da fare e mettere in atto e poi una valorizzazione e recupero delle strutture comunali inutilizzate, introducendo anche modalità di progettazione partecipata e migliorando l'offerta comunale per quanto riguarda le sale pubbliche.

In tema di regolamenti comunali sicuramente uno dei primi punti sarà la realizzazione del regolamento edilizio comunale, cercando di porre nei limiti del possibile un'attenzione particolare sui centri storici; la realizzazione del piano di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade forestali e dei sentieri con azioni concrete contro il proliferare della processionaria e delle zecche; prevedere un piano di coordinamento in caso di incidente sulla gardesana, di deviazione del traffico sul tratto Terlago – Vezzano mediante un protocollo con i vari enti

Un ultimo punto riguarda la partecipazione la comunicazione e l'informazione, in altre parole un comune più vicino possibile ai cittadini, Per fare questo crediamo che il comune deve diventare a misura del cittadino e per questo intendiamo lavorare sul potenziamento dei servizi di sportello e dei servizi informativi dando la potenzialità all'utenza di usufruire di parte dei servizi erogati dal Comune senza doversi recare fisicamente allo sportello e anche nella presa in carico della richiesta di manutenzioni o sopralluoghi, in tempi brevi, fornendo riscontro ai segnalanti.

Dal punto di vista della comunicazione intendiamo da subito aprire un tavolo di lavoro per verificare quelle che possono essere le forme migliori per una comunicazione rapida ai nostri cittadini attraverso una pagina facebook o una chat di telegram o whatsapp, oltre ai consigli comunali in modalità streaming, come avete visto abbiamo già iniziato e anche un ricevimento settimanale del Sindaco e della giunta a rotazione sui vari territori.

Infine i temi della partecipazione più diretta dei cittadini. Intendiamo introdurre sul territorio comunale metodi che coinvolgano di persona o in forma digitale i cittadini, modificando lo statuto comunale e i suoi regolamenti, introducendo ad esempio forme di bilancio partecipato, progettazione partecipata, consiglio comunale aperto e partecipato, consulte popolari, implementazione del sistema del senso civico per suggerimenti, segnalazioni e reclami o altri strumenti di partecipazione elettronica con cui i cittadini possano proporre idee e dialogare con l'amministrazione.

A cappello di queste 5 macro tematiche avevamo anche individuato tre temi trasversali che ci sembravano rilevanti e da approfondire. Il primo è la relazione con il territorio limitrofo e gli altri enti. Riteniamo importantissimo creare una solida rete di relazioni sia con la provincia autonoma di Trento ma con anche le altre amministrazioni vicine e con gli altri enti e associazioni del territorio, nell'ottica di reciprocità ma ritagliandoci anche lo spazio che un comune come il nostro di 5000 abitanti merita.

Un altro approfondimento ad hoc lo abbiamo voluto dedicare all'attività economica e allo sviluppo territoriale. Il comune non ha una specifica competenza in ambito economico, può però rappresentare un importante partner per le imprese per individuare strategie e obiettivi comuni. In questo senso intendiamo incentivare e sostenere l'imprenditorialità locale, approfondendo i bisogni e le necessità e realizzando le opere pubbliche che possono migliorare la competitività delle aziende, come la fibra ottica o l'accessibilità alle aree artigianali o ai parcheggi, far ricadere sul territorio le risorse economiche di cui l'amministrazione comunale dispone, attraverso la valorizzazione, nei limiti di legge, delle imprese locali con criteri di qualità territorialità, rotazione e omogeneità dei compensi e infine promuovere le risorse economiche locali in un'ottica di sviluppo e valorizzazione territoriale ma anche extraterritoriale, es, promozione e sviluppo dei prodotti tipici del nostro territorio.

L'ultimo punto è la riorganizzazione dei centri storici. Per noi è importante lavorare su una maggiore vivibilità dei centri storici con una riorganizzazione partecipata relativa alla mobilità interna dei centri storici, incentivando le aree pedonali e migliorando la sicurezza stradale, la fruizione dei parcheggi sia per i residenti che per le attività commerciali, trovando

soluzioni che possano valorizzare la bellezza dei nostri centri storici e la valorizzazione di edifici in centro storico e lavori di arredo urbano che possano abbellire piazze e vie.

Questi in sintesi i temi del nostro programma di legislatura che verranno introdotti nel documento unico di programmazione che da qua a breve saremo chiamati a redarre. Grazie

Lucio Rigotti. Ringrazio il sindaco per la redazione sul documento delle linee programmatiche e do la parola ai consiglieri se vogliono replicare in merito. Il consigliere Beatrice Silvano chiede di intervenire

Silvano Beatrice: Grazie e buonasera a tutti anche da parte mia. Mi riallaccio un attimo a ciò che aveva detto il nostro capogruppo nell'ultimo consiglio. Cioè il fatto che il nostro programma alla fine era molto simile per molti aspetti al vostro programma e lo rivediamo anche nel documento programmatico. Però vorrei fare un distinguo secondo la mia idea. Già in campagna elettorale mi è capitato di parlare con una persona che mi aveva stuzzicato dicendomi "ma gli altri (voi) hanno un programma molto ambizioso". Allora, io come il presidente del consiglio, ero alla mia quarta campagna elettorale e non ero mai andato a vedere, nelle precedenti campagne elettorali, il programma degli altri. Io ho sempre guardato il mio programma, che ho sempre portato avanti e cercato di pubblicizzare al meglio. Cosa che stavolta purtroppo, per diversi motivi non è stato possibile. Però mi è presa la curiosità e sono andato a leggerlo. Il giorno dopo l'ho richiamato e gli ho detto "sì, è bellissimo, però è un problema. Questo non è un programma elettorale, è un libro dei sogni". Ci sono dentro talmente tante cose... Nessuna di queste io non la farei. Però si dovranno rapportare con un bilancio, con dei soldi con dei finanziamenti, saranno bravissimi ad ottenerne tanti, e lo auguro a tutti per il bene del comune. Però qua dentro trovo scritte tantissime cose". Abbiamo tempo 5 anni, non vi chiedo tutto questa sera ovviamente, però alcune cose comincerò a puntualizzarle. Perché appunto voi nel vostro programma e in questi atti di indirizzo avete scritto tantissime cose e avete anche detto, mi ricordo l'altra volta, che voi avete guardato più a come sarà il Comune tra 20 anni, che è giusto e corretto, però quello che c'è scritto qua dentro non è tra 20 anni, è 2020 – 2025. Quello che noi staremo attenti a verificare sarà come dopo trasformate queste azioni che voi scrivete. E per questa sera mi limito solo ad alcuni punti, alcune cose in realtà sono già fatte e quindi per fortuna ci si può tirare sopra una riga, altre cose voglio capire cosa intendete fare, poi lo vedremo negli impegni programmatici e le prossime volte. Ho detto questo perché, anche altre persone mi hanno detto, "sì ma è normale, in campagna elettorale si promette tutto e poi si vede". Io non sono stato abituato così. Tant'è che faccio un altro esempio. Nel 2016 c'era il discorso dell'asilo nido. Noi nel programma non abbiamo promesso facciamo l'asilo nido perché costa una cifra che il comune non può impegnarsi a fare. Ci siamo impegnati a trovare una soluzione per l'asilo nido. Abbiamo fatto un progetto preliminare, siamo stati fortunati, anche la minoranza ci è venuta dietro, siamo riusciti a farlo finanziare, prima un milione e sei, poi il finanziamento del GSE, siamo arrivati a due milioni e due e vi lasciamo un progetto esecutivo con un finanziamento di due milioni e due per finanziare l'asilo nido. Quindi più di quello che abbiamo messo nel programma. Ma nel programma non c'era scritto faremo l'asilo nido. Questo intendo per differenza tra il nostro programma e il vostro. Ancora: la valorizzazione delle aree naturalistiche, paesaggistiche ambientali attraverso: la ricostruzione del tipico ambiente dei pascoli alpini del Gazza e della Paganella attraverso l'incentivazione e la riproposizione delle attività pastorali e le annesse iniziative agrituristiche valorizzando le attuali malghe.

E qui trovo scritto:

malga Gazza. Per malga Gazza abbiamo fatto un bando, c'è un privato che ha risposto al bando che si impegna lui a mettere i soldi, a ristrutturarla e a farla ricettiva. Già tutto previsto. Come comune di Valledaghi abbiamo pagato il progetto, il privato si impegna a realizzare le opere. Avete intenzione di fare altre cose in più?

Malga Bael. Più o meno ristrutturata. Non so cosa avete intenzione di fare.

Malga di Covelo: potrebbe essere ristrutturata. Secondo noi se trovate dei finanziamenti attenti a fare un discorso agrituristico perché l'è un'attività vicina di un privato. Non intendo che non si può andare in competizione con i privati però spendere i soldi pubblici per creare un'attività che magari lì vicino esiste già, bisogna stare attenti.

Malga di Terlago: il comune di Terlago aveva fatto un progetto per l'ampliamento della malga, sappiamo che è un ristorante. Noi abbiamo ereditato quel progetto, lo abbiamo finanziato e abbiamo speso oltre 600.000 euro per ampliarla. Si vuole ampliare ulteriormente? Si vuole fare qualcosa in più? Perché qui lo trovo scritto.

E ristrutturando, (non cerchiamo di fare, ma ristrutturiamo) malga di Ciago e di Vezzano.

Malga di Ciago: non è una malga ma è un rifugio, a meno che non partiate dai ruderi. E' una cosa estremamente interessante. E' un edificio che si trova a circa 1.500 metri di altezza. Come scrivete qua sopra "recupero di aree marginali esistenti" abbiamo fatto un intervento che è stato finanziato e non so chi l'ha visto, ma è stato fatto un enorme lavoro, è stata trasformata la piana, è in un bellissimo posto, un po' rovinato dalle forestali che gli hanno costruito sotto negli anni, però da lì partono dei sentieri che arrivano direttamente a Molveno, quindi potenzialmente è bellissimo. Chiaro che bisogna investire tanti soldi perché non dico che è un rudere ma è messo male, quindi tanti soldi. Per non parlare della malga di Vezzano. Sono 4 muri. Quindi quando trovo scritto "ristrutturando" vorremo vedere quando metterete a bilancio i soldi, come li metterete e dove li prendete.

Altre cose che potrebbero sembrare banali, però le parole le peso.

Il discorso delle ciclabili, la faccio corta, sappiamo tutti che la ciclabile da Vezzano a Padergnone è già in appalto della provincia, la ciclabile da Padergnone ai due laghi, c'è un progetto definitivo, è stato spaccato in due lotti, è finanziato, vi dico già, se volte ne parleremo, che ha i suoi problemi che andranno risolti, probabilmente serviranno anche più soldi, quindi non è tutto a posto, però l'idea c'è e chiaramente noi l'appoggeremo sempre al massimo. Due laghi – Sarche sappiamo che il Comune di Madruzzo la sta portando avanti insieme alla comunità di Valle e ci va bene. Quando trovo scritto ciclabile Trento – Bus de Vela, e ho letto anche un articolo del Sindaco quando non era Sindaco che giustamente era favorevole, parlando anche con altri ho detto “chiaro, chi è che non è favorevole alla ciclabile Trento – Bus de Vela, è un po' come la fame nel mondo o i cambiamenti climatici, a parte Trump e Bolsonaro, se ne trovano pochi al mondo che sono contrari, poi però bisogna vedere le azioni” E' chiaro che il Comune di Valledaghi è sempre stato interessato e l'ex Sindaco ha partecipato a diversi incontri su come poter realizzare la ciclabile attraverso il Bus de vela. Ma qui trovo scritto “realizzare”. Il Comune di Valledaghi finanzia l'opera fatta sul Comune di Trento? Questa domanda mi pongo, perché che voi la portiate avanti, insieme a noi e insieme a tutta la comunità è una cosa importantissima per il Comune di Valledaghi, nessuno è contrario, però bisogna vedere poi le azioni concrete. La stessa cosa la potrei rivedere sul discorso che ci tengo a fare perché l'ho sempre fatto, anche su sollecitazione di una vostra interrogazione, ed è il discorso fibra ottica e in parallelo metanizzazione. E' chiaro che è un discorso che interessa a tutti. Non è chiaro a tutti forse, ai consiglieri almeno spero di sì, che la fibra ottica e la metanizzazione non sono una competenza comunale. Sotto avete scritto fognature, quella è estremamente una competenza comunale, se qualcosa non va risponde il Comune. Tutto ciò che poteva essere fatto è stato fatto. Metanizzazione, ne ho parlato in tanti incontri, c'è in ballo la concessione che la provincia deve fare a chi gestisce le reti. E' una concessione con gara europea, durerà 12 anni, nella concessione verrà messo in gara di fare degli ampliamenti. Ci è stato detto: noi metteremo l'ampliamento se vale la pena, cioè se per ogni punto verranno fatti non più di 25 metri di linea. Siamo venuti qua, hanno fatto fare un lavoro agli uffici tecnici, che ringrazio, hanno fatto un bel lavoro, hanno calcolato tutte le possibili reti da fare. Lo abbiamo portato in provincia, ci hanno chiesto integrazioni, abbiamo integrato e più o meno era tutto a posto. Penso che mantengano e penso che in gara ci sarà, di metanizzare ciò che è possibile metanizzare. Sono previsti Santa Massenza, Lon, Ciago, chiudere l'anello di Covelo e di andare su a Monte Terlago e le Vallene, passando da Maso Ariol.

La stessa cosa riguarda il discorso fibre ottiche. E' sotto gli occhi di tutti che la Telecom sta mettendo giù le fibre ottiche, portando il collegamento fibra ottica agli armadi di strada, quindi in questo momento alla ex scuola, faranno un'altra cabina e hanno fatto una cabina a Padergnone. E' una cosa che fa la Telecom come privato. Ha interessato il Comune che si è dato da fare, ha approvato il passaggio dei vari cavidotti e abbiamo evitato di scavare nella piazza, perché loro prevedevano di scavare nella piazza appena realizzata. Quindi massima disponibilità per poter fare il servizio. Se fosse servito lo scavo si sarebbe fatto lo scavo perché è un servizio che serve.

Come il discorso di Open fiber, che sta facendo esattamente quello che aveva promesso e che gli compete, cioè vi ha chiamati dopo le elezioni, adesso si farà il progetto esecutivo, partiranno con i lavori l'anno prossimo, l'anno prossimo ci saranno i lavori in una parte del Comune, quindi ipoteticamente nel 2022/2023 cominceranno gli allacciamenti alla fibra ottica. Questo è quello che naturalmente verrà fatto. Allora la domanda è “rendere capillare”? avete intenzione di metterci dei soldi e fare dei progetti per anticipare i lavori? Avete intenzione di metterci dei soldi per fare ciò che non verrà fatto? Nelle frazioni dove non arriva il metano, a Margone ci arrivare su voi o no? Quando Open fiber ha l'obiettivo di fare l'85% del territorio e non penso che al Comune di Valledaghi regali il 100. Farà collegamenti adeguati perché comunque devono prevederlo, fra parentesi nel frattempo arriverà il 5G e probabilmente surclasserà tutto. Cioè quando faranno quel collegamento li voi direte che mettiamo i soldi del comune per fare noi l'allacciamento in rete?

Ultima domanda, poi ce ne saranno per le prossime volte.

Volevo chiedere e poi farò una puntualizzazione se qualcuno ha messo mano al piano di protezione civile e dopo dirò perché. Grazie

Lucio Rigotti: ringrazio Beatrice, vi raccomando di mantenere gli interventi nel tempo previsto dal regolamento che è di 5 minuti a testa, ma considero che l'intervento di Silvano raccolta gli interventi di tutto il gruppo di minoranza per cui gli concediamo questo quarto d'ora che si è preso. La parola a Luca Sommadossi.

Luca Sommadossi: grazie, più che una replica una precisazione. Un programma deve essere ambizioso, un programma ambizioso per me è un complimento. Ambizioso non significa irrealizzabile. Questo ci tengo a precisarlo è un aspetto più politico, non voglio entrare nel merito di tutte le osservazioni che ha fatto il consigliere Beatrice. Dal mio punto di vista un programma ambizioso è un programma che guarda lungo. E' chiaro che come tutti i programmi ambiziosi, ci sono cose in parte già realizzate, ci sono cose che puoi realizzare, ci sono cose che puoi iniziare a realizzare. Il come si trasforma questo in concreto è il compito di una legislatura, è compito di chi governa questa amministrazione e quindi di maggioranza, minoranza, giunta ecc. trasformarli in cose concrete. Però non è un libro dei sogni un programma ambizioso. Un

programma ambizioso è il contrario di “ciò che era possibile è stato fatto”. O è ambizioso e quindi ci sono cose che dovrebbero essere fatte più di quelle che sono state fatte, o non è ambizioso e quindi ciò che era possibile è stato fatto. Poi nel merito avremmo occasione di entrarci. Sulla fibra ottica e sulla ciclabile del Bus de Vela. La ciclabile può essere una cosa difficile da realizzare, nessuno lo mette in dubbio, però la volontà politica dei territori può portare a delle cose. L'altra cosa che dico da capogruppo di progetto Vallelaghi è che io non sono mai stato così convinto che i due programmi siano così uguali. Apparentemente sembra così, su alcune cose ci sono delle differenze e sta a noi ovviamente dimostrarlo perché a parole siamo bravi tutti ma poi dobbiamo dimostrarlo. Però alcune cose sono significative rispetto a questo.

Lucio Rigotti: qualcun altro vuole prendere la parola?

Lorenzo Miori: molto rapidamente perché Luca Sommadossi ha già sintetizzato quello che volevo dire. Sappiamo di avere una minoranza qualificata e quindi ci aspettavamo su tutti i punti una certa attenzione e una certa conoscenza dei fatti del Comune, non ci aspettavamo nulla di diverso. Il nostro programma elettorale si immagina Vallelaghi tra 15/20 anni. Quello è l'obiettivo. Chiaro, probabilmente queste cose si riescono a fare in 15/20 anni, chissà se ci saremo ancora noi, però dobbiamo già impostare una linea su quella distanza temporale. Questo vuole dire questo programma di legislatura. Chiaramente in questi 5 anni, anzi il DUP come sapete ne prevede 3, andremo a dettagliare certe cose che andremo a fare in questi anni, alcune sono le stesse che voi stessi avete portato avanti. Nido, circumlacuale tanto per fare due esempi. Non credo di poter neanche rispondere a tutti i punti ad oggi. Siamo arrivati da tre settimane. Quando andremo nel dettaglio saremo ben lieti di discutere anche con voi, magari anche prima del consiglio, quindi quando ancora le decisioni possono essere modificate e cambiate. E su questo saremo ben lieti di sapere la vostra opinione al riguardo.

Lucio Rigotti: altri interventi?

Federico Sommadossi: buonasera, preciso solo due cose. La prima: io credo che un'idea di come quello che si è scritto bisogna averla prima di partire. La seconda è che non ritengo i due programmi uguali, il vostro è migliore. Ma da lì nasce l'aspettativa nostra perché oggettivamente ribadisco che c'è di più. Noi abbiamo l'aspettativa di vederle queste cose perché a casa mia se c'è scritto faremo vuol dire faremo, non imposteremo. I due programmi non sono uguali.

Lucio Rigotti: evitiamo botta e risposta tra i consiglieri.

Federico Sommadossi: L'altra cosa è che comunque voteremo favorevole al programma.

Lucio Rigotti: metto in votazione la proposta all'o.d.g.

Voti favorevoli n. 17.

DECISIONE: Approvata

DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse

N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
1	SIR / 2020 / 974	CC / 2020 / 38	Approvazione linee programmatiche del Sindaco neoeletto

DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta

Note:

Consiglieri entrati: 0

Consiglieri usciti: 0

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse

Riferimento: Approvazione indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni

Lucio Rigotti: La parola al Sindaco per la relazione

Lorenzo Miori: grazie. Gli indirizzi sono un piccolo documento che permette poi di presentare domanda per le nomine che il Sindaco dovrà fare. Le posizioni più importanti riguardano il BIM del Sarca e BIM dell'Adige e sono gli stessi indirizzi che già avevamo utilizzato nella legislatura scorsa, che normano la possibilità di presentare domanda, allegando curriculum, eventuali cause di incompatibilità alla nomina e la possibilità di scelta del Sindaco sulle domande pervenute.

Lucio Rigotti: ci sono interventi?

Visto che nessuno prende la parola metto in votazione la proposta

Voti favorevoli n. 17.

DECISIONE: Approvata

DECISIONE: Approvata comma 4, immediatamente Esecutiva.

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
2	SIR / 2020 / 966	CC / 2020 / 39	Approvazione indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni
DECISIONE: Approvata comma 4, immediatamente Esecutiva con voti favorevoli. N. 17			
Note:			
Consiglieri entrati: 0			
Consiglieri usciti: 0			

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
Riferimento: Determinazioni gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute delle commissioni consiliari e alle altre commissioni previste per legge o regolamento.			
Lucio Rigotti: la delibera ricalca le indicazioni dettate dalla legge regionale sul compenso di chi presiede sia le commissioni consiliari sia altre commissioni e anche i gettoni di chi partecipa a vario titolo, al 50% del compenso dei consiglieri come richiede la legge regionale. Nella fattispecie per la commissione edilizia l'importo a gettone di 30 euro, questo anche per la commissione elettorale del Comune, la commissione per la valutazione delle opere d'arte e commissioni consiliari permanenti sempre 30 euro. La proposta della giunta è di mantenere gli stessi valori della consiliatura precedente. Il gettone di presenza per la partecipazione di professionisti esterni alle commissioni che sono abilitati per interventi di consulenza o altro è fissato in 70 euro per seduta. Gli importi sono lordi.			
Ci sono interventi?			
Non ci sono interventi pertanto metto in approvazione.			
Voti favorevoli n. 17			
DECISIONE: Approvata			
DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta			

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
3	SIR / 2020 / 967	CC / 2020 / 40	Determinazioni gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute delle commissioni consiliari e alle altre commissioni previste per legge o regolamento
DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta			
Note:			
Consiglieri entrati: 0			
Consiglieri usciti: 0			

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
Riferimento: Elezione rappresentanti del Comune di Vallelaghi in seno all'Assemblea della Comunità della Valle dei Laghi di cui all'art. 5, comma 6 della L.P. 6/2020			
Lucio Rigotti: la parola al Sindaco			
Lorenzo Miori: per lo svolgimento delle funzioni di pianificazione urbanistica assegnate alla Comunità dalla normativa vigente è costituita l'assemblea della Comunità. E' composta da 2 componenti per ogni comune che costituisce la comunità. A tal fine ogni consiglio comunale elegge al suo interno due consiglieri, uno di maggioranza e uno di minoranza entro 30 giorni dalla convalida degli eletti. Si ritiene che sia esclusa l'elezione del Sindaco alla carica. Questa necessità deriva dal fatto che come sapete da pochi giorni le Comunità di Valle sono state commissariate e quindi l'assemblea della Comunità sostanzialmente non c'è più ma c'è soltanto un commissario che è il vecchio presidente e quindi per svolgere quelle funzioni legate alla pianificazione urbana che il PUP demanda alla comunità è necessaria questa nomina.			
Lucio Rigotti: per poter procedere, nell'incontro della conferenza dei capigruppo abbiamo cercato di capire se c'è convergenza sulle modalità di voto e sui nominativi. Ci sarebbe la possibilità del voto segreto ma se tutti sono d'accordo si può procedere per voto palese a condizione che ci siano i nominativi già designati, uno per la maggioranza e uno per le minoranza. Lascio la parola al capogruppo di minoranza.			

<p>Federico Sommadossi: siamo favorevoli al voto palese e il nostro candidato è Beatrice Silvano Lucio Rigotti: la parola al capogruppo di maggioranza. Luca Sommadossi: anche noi siamo favorevoli alla votazione palese e noi abbiamo individuato Lucio Rigotti come rappresentante della maggioranza. Lucio Rigotti: ci sono altre proposte? No, pertanto procediamo con il voto palese. Voti favorevoli n. 17</p>			
DECISIONE: Approvata			
DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta			

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
4	SIR / 2020 / 968	CC / 2020 / 41	Elezioni rappresentanti del Comune di Valledaghi in seno all'Assemblea della Comunità della Valle dei Laghi di cui all'art. 5, comma 6 della L.P. 6/2020
DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta			
Note:			
Consiglieri entrati: 0			
Consiglieri usciti: 0			

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
Riferimento: Nomina Commissione Elettorale Comunale			
<p>Lucio Rigotti: la parola al Sindaco Lorenzo Miori: questa è la commissione che in particolare individua gli scrutatori prima delle elezioni, è composta dal Sindaco e da tre componenti effettivi e tre supplenti, due di maggioranza e uno di minoranza Federico Sommadossi: siamo favorevoli al voto palese e le nostre proposte sono Patrizia Ruaben come effettiva e Roberto Depaoli come supplente Luca Sommadossi: come membri effettivi Valeria Dallio e Gabriele Margoni, come supplenti Marco Sorio e Andrea Paissan. D'accordo sul voto palese Lucio Rigotti: metto in votazione Voti favorevoli n. 17. In seguito (dopo il punto 7.) si verifica che la norma relativa alla nomina della commissione elettorale comunale prevede espressamente che il Sindaco non prende parte alla votazione. Si procede pertanto ad annullare la votazione precedente e si effettua una nuova votazione alla quale non partecipa il Sindaco Lorenzo Miori. Voti favorevoli n. 16.</p>			
DECISIONE: Approvata			
DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta			

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
5	SIR / 2020 / 969	CC / 2020 / 42	Nomina Commissione Elettorale Comunale
DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta			
Note:			
Consiglieri entrati: 0			
Consiglieri usciti: 0			

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
Riferimento: Nomina Commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari.			
<p>Lucio Rigotti: la parola al Sindaco Lorenzo Miori: anche in questo caso è un obbligo di legge, si prevede un membro di maggioranza e uno di minoranza per la convalida degli elenchi degli aventi diritto che possono far parte degli elenchi dei giudici popolari per eventuali processi</p>			

Lucio Rigotti: chiedo ai capigruppo se sono favorevoli al voto palese e di indicare i propri nominativi Luca Sommadossi: favorevoli al voto palese, per noi Andrea Paissan Federico Sommadossi: favorevoli al voto palese, per noi Federico Sommadossi. Lucio Rigotti: metto in votazione la proposta Voti favorevoli n. 17
DECISIONE: Approvata
DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
6	SIR / 2020 / 970	CC / 2020 / 43	Nomina Commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari.
DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta			
Note:			
Consiglieri entrati: 0			
Consiglieri usciti: 0			

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
Riferimento: Designazione dei rappresentanti comunali per il comitato di gestione della scuola dell'infanzia.			
Lucio Rigotti: la parola al Sindaco Lorenzo Miori: abbiamo 4 scuole dell'infanzia sul territorio, Terlago, Vezzano, Ranzo e Padergnone, va nominato un membro di maggioranza e uno di minoranza per ciascuna. Lucio Rigotti: chiedo anche in questo caso se siano d'accordo sul voto palese e quali nominativi intendano indicare, la parola a Federico Federico Sommadossi: votiamo 4 tutti insieme in un voto unico Lucio Rigotti: se c'è accordo tra tutti possiamo fare una votazione unica, purché non ci siano più candidati rispetto ai posti da assegnare Federico Sommadossi: favorevoli alla votazione unica e palese. I nostri candidati sono i seguenti: per Vezzano Angela Trenti, per Padergnone Mattia Daldoss, per Ranzo Rudi Sommadossi, per Terlago Verena Depaoli Luca Sommadossi: favorevoli alla votazione unica e palese. I nostri candidati sono i seguenti: per Ranzo confermiamo Anna Daldossi e per Terlago confermiamo Andreana Castelli, per Vezzano proponiamo Valeria Dallio, e per Padergnone Nino Arcoleo. Lucio Rigotti: procediamo alla votazione Voti favorevoli n. 17.			
DECISIONE: Approvata			
DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta			

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
7	SIR / 2020 / 971	CC / 2020 / 44	Designazione dei rappresentanti comunali per il comitato di gestione della scuola dell'infanzia.
DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta			
Note:			
Consiglieri entrati: 0			
Consiglieri usciti: 0			

Luca Sommadossi: chiedo rispetto alle commissioni se è possibile fare due parole in merito al ruolo e al compito delle commissioni, in particolare con riferimento alla commissione statuto e regolamenti se è possibile presentare velocemente il suo compito.

Lucio Rigotti: effettivamente tutte le commissioni sono importanti però alcune hanno un'importanza maggiore. Giustamente quella per lo statuto e regolamenti è molto importante. Io ci sono stato per qualche anno anche nelle

passate legislature e effettivamente è uno dei punti cardinali dell'attività del consiglio. Chi ci partecipa deve metterci tanto del suo perché è importante ricavarne gli strumenti importanti per l'amministrazione del comune e per i lavori del consiglio. Qualcuno vuole aggiungere qualcosa?

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse
Riferimento: Nomina commissione consiliare statuto e regolamenti per la consiliatura 2020-2025 Lucio Rigotti: proponiamo che sia composta da due membri della maggioranza e un membro della minoranza, come concordato nella conferenza dei capigruppo, se però il lavoro diventa importante e impegnativo ci impegniamo ad ampliarla con ulteriori membri, garantendone un terzo alla minoranza. Luca Sommadossi: noi proponiamo Valeria Dallio e Andrea Paissan come componenti e siamo d'accordo con il voto palese. Federico Sommadossi: per la minoranza Sommadossi Federico Lucio Rigotti: visto che non ci sono altre proposte di candidature e che tutti sono d'accordo di costituire la commissione con tre membri e procedere con il voto palese metto in votazione i nominativi proposti. Voti favorevoli n. 17
DECISIONE: Approvata
DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
8	SIR / 2020 / 972	CC / 2020 / 45	Nomina commissione consiliare statuto e regolamenti per la consiliatura 2020-2025
DECISIONE: Approvata comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta			
Note:			
Consiglieri entrati: 0			
Consiglieri usciti: 0			

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse
Riferimento: Ottava variazione al bilancio di previsione 2020-2022, al D.U.P. e ai suoi allegati. Lucio Rigotti: la parola all'assessore competente Paolo Decarli: propongo l'ottava variazione di bilancio. Si tratta di una variazione prettamente tecnica, non ha niente di politico perché ci siamo insediati solo da poche settimane. La variazione è stata richiesta dagli uffici e per lo più è una variazione di parte corrente. Per coloro che ci ascoltano da casa o per i nuovi consiglieri faccio due precisazioni. La parte corrente è la parte di spese ordinarie, per la gestione del patrimonio, per il personale e tutte le spese che si ripetono di anno in anno. Le spese di parte straordinaria sono più dettate dalle scelte politiche, dal documento unico di programmazione, e dalla sensibilità degli assessori vari, e sono le spese che vengono attuate di anno in anno su ambiti diversi, opere pubbliche viabilità, gestione delle foreste e del territorio, patrimonio e tutti gli investimenti puntuali. In questa variazione di bilancio sono state effettuate le verifiche di entrata e di spesa, tenendo conto delle maggiori o minori entrate che si sono accertate e delle maggiori o minori spese presunte rispetto alle previsioni, si incrementa la spesa corrente di 114.500,00 euro che si pareggia con minori spese di parte corrente pari a 57.100,00 euro e a maggiori entrate in parte corrente di 57.400,00 euro. Per la parte straordinaria sono pervisti tre interventi, due di piccole dimensioni e uno più importante per complessivi 68.500,00 euro coperti dal budget di legislatura per 46.500,00 euro e maggiori riscossioni derivanti da proventi per concessioni edilizie per 22.000,00 euro. A fronte di questa delibera vediamo restituzione oneri di urbanizzazione per 3.500,00 quindi è un costo richiesto dall'UTC. Acquisto arredo e attrezzature scuola media e istituto comprensivo per ulteriori 5.000,00 euro e il capitolo più importante per un'opera ereditata dalla scorsa amministrazione che è stata implementata su richiesta dell'ufficio tecnico relativa alla sistemazione dell'impianto termico e automazione del portone della caserma dei VVFF di Padergnone che viene incrementata a 113.000,00 con una variazione di bilancio di 60.000,00 dei quali 38.000,00 sono imputati sul budget di legislatura e 22.000,00 imputati sui proventi di concessioni edilizie. E' stato ristrutturato l'impianto termico della caserma e si è ritenuto di fare anche la coibentazione. In futuro potrebbero esserci entrate sul conto terzi provenienti dal GSE si procederà ad una ulteriore variazione di bilancio. Per la parti corrente è stata fatta un'analisi puntuale degli uffici che hanno modificato i capitoli dove serviva

un'implementazione o minori spese per capitoli rivisti, ad esempio per le elezioni comunali o di maggiori entrate che però per lo più si legano a maggiori spese.

Ancora è allegata una variazione al documento unico di programmazione nel quale viene inserita la parte relativa alla sistemazione dell'impianto termico caserma dei VVFF di Padergnone per 60.000,00 e si ineriscono anche i lavori di riordino della rete acquedottistica e di fognatura del tronco Padergnone – due laghi per un intervento pari a 330.000,00. Questo non lo vedete ancora in variazione di bilancio, viene momentaneamente messo nel DUP e dopo sarà inserito a bilancio con una delle prossime variazioni quando arriverà l'ok della provincia sulla parte contributiva.

Lucio Rigotti: va evidenziato il parere favorevole del revisore dei conti sulla variazione.

Qualcuno vuole esprimere un parere?

Federico Sommadossi: più che un parere una richiesta. La richiesta sul fondo di riserva per le fognature di Padergnone è già stata effettuata?

Paolo Decarli: sì la richiesta è già stata effettuata. Stiamo attendendo riscontro

Silvano Beatrici: solo per constatare come sia abbastanza singolare che vi troviate ad approvare un bilancio al quale, l'ultima volta, chi era in consiglio ha votato contro. Ovviamente noi saremo favorevoli perché è il frutto del nostro lavoro e sarebbe il colmo dei colmi votare contro.

Lucio Rigotti: metto in votazione la proposta

Si approva con voti favorevoli n. 17

DECISIONE: Approvata

DECISIONE: Approvata comma 4, immediatamente Esecutiva.

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse

N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
9	SIR / 2020 / 961	CC / 2020 / 46	Ottava variazione al bilancio di previsione 2020-2022, al D.U.P. e ai suoi allegati.

DECISIONE: Approvata comma 4, immediatamente Esecutiva con voti favorevoli unanimi

Note:

Consiglieri entrati: 0

Consiglieri usciti: 0

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse

Riferimento: Agevolazioni in materia di TARI per l'anno 2020 in conseguenza dell'emergenza da Covid 19

Lucio Rigotti: la parola al Sindaco

Lorenzo Miori: anche questa è una precisazione rispetto ad un provvedimento approvato dalla precedente amministrazione, che infatti viene richiamato anche nella delibera (approvazione piano economico finanziario 2020 relativo alla tassa sui rifiuti e approvazione tariffe rifiuti per l'anno 2020 approvate in data 30.07.2020). C'è stata una delibera, la 158 di Arera, con la quale è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela, straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti su varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale e locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da Covid 19. Nella fattispecie la proposta ci è poi arrivata da Asia, costo presunto a carico dell'amministrazione comunale per fronteggiare tali riduzioni, appunto rispetto alla delibera citata di Arera, è stato stimato da Asia inizialmente in 3.500,00 euro comunicato il 21.07, a seguito poi di ulteriori approfondimenti lo stesso è stato rideterminato in circa 12.500,00 euro. Nella fattispecie si tratta di una riduzione per quanto riguarda alcune categorie Ateco, in particolare attività alberghiere o teatri e attività artigianali, del 25% della quota variabile della tariffa della TARI. Dovevamo approvarla entro la fine di ottobre. Per ora abbiamo ritenuto di mantenere quella che era la proposta, c'era anche la possibilità di aumentare questa percentuale, ci riserviamo magari in un futuro di rivederla anche in vista di nuove evoluzioni del virus che vediamo ogni giorno cambia. Tengo solo a precisare, come detto in delibera, quali saranno le prossime scadenze, che sono state traslate in avanti a causa del primo lockdown, che per l'esercizio 2020 prevede la prima rata che inizierà ad arrivare entro i primi di novembre, sarà riscossa entro il 09 di dicembre, nella delibera si parla genericamente di "entro il 31 dicembre" gli uffici mi hanno poi comunicato la data di scadenza che è stata aggiornata da ASIA. La seconda rata poi sarà entro il 31.03.2021 anche lì con un probabile piccolo adeguamento rispetto a quanto indicato in delibera. In questa seconda rata sarà applicata la riduzione che andiamo ad approvare questa sera.

Lucio Rigotti: la parola ai consiglieri

Federico Sommadossi: volevo alcuni chiarimenti, non tanto nel merito della delibera perché appunto è adottare una disponibilità che ARERA da, visto il periodo che stiamo attraversando. Spulciano quelle che sono le ripartizioni economiche dei famosi 12.500,00 euro, si va dai 4 negozi che avranno 100,00 euro di riduzione cumulativi, quindi una media di 25,00 euro a testa, altre attività artigianali pari a n. 15, avranno in totale 674,00 euro di riduzione, 10 bar sul territorio che avranno in totale una riduzione di 1.570,00 euro e i ristoranti (11) per un totale di 5.500,00 euro, poi avrà la riduzione se non verrà tolto e se ne farà richiesta, speriamo di no, il teatro valle dei laghi, visto che è proprietà pubblica per 145,00 euro. Quindi noi riteniamo che la misura, di per sé, non tanto per volontà della maggioranza, se non insignificante è di fatto non sufficiente. Vediamo quello che sta succedendo e le iniziative della provincia per la riduzione dell'IMIS e con le attività del governo sul ristoro e quant'altro, ci chiediamo a cosa state lavorando per dare maggior sostegno alle nostre attività soprattutto nel settore turistico visto che sono le prime che stanno pagando il problema, poi a ricaduta ci andiamo di mezzo tutti, è evidente, ma il turismo è un po' il fronte di questo problema del Covid. Quindi la mia domanda è su cosa state lavorando per dare sostegno alle attività sul territorio e visto questo posticipo poi delle scadenze di pagamento, come stiamo a livello di cassa comunale. Grazie

Lucio Rigotti: prima di dare la parola al Sindaco per la replica, ci sono altri interventi?

Federico Sommadossi: o anche gli assessori competente, nel senso che andiamo a toccare i tributi, il bilancio e il turismo.

Luca Sommadossi: permettetemi, il lockdown è iniziato a fine febbraio, e noi siamo in carica da 20 giorni.

Federico Sommadossi: assolutamente, non chiedo perché questa sera non ci sono 100.000,00 a bilancio.

Luca Sommadossi: bisognerebbe riformulare la domanda però

Federico Sommadossi: su cosa state lavorando, non perché non ci sono...

Lucio Rigotti: cerchiamo di non fare botta e risposta. La parola al sindaco per la replica

Lorenzo Miori: come si diceva, intanto questa prima adozione di Arera l'abbiamo presa come è arrivata, 12.500,00 euro, non abbiamo avuto molto tempo di mettere mano al bilancio però ci siamo già mossi per quanto riguarda i tributi per capire su che livelli poi ci possiamo muovere. Prima di tutto questa richiesta era soggetta ad un modulo di adesione e abbiamo invece detto di farla di default, visto anche la cifra purtroppo esigua per certe attività, ci sembrava quanto meno ingiusto perdere tempo in pratiche burocratiche. La seconda riguarda la possibilità di fare una riduzione anche della quota fissa sempre sulla seconda rata del 2020 quindi sulla bolletta di marzo. Intanto abbiamo capito se c'era la disponibilità di ASIA e la possibilità di farlo e questo abbiamo convenuto che è possibile, adesso nei prossimi giorni cercheremo anche di capire che tipo di risorse possiamo mettere a disposizione per riuscire a venire incontro alle esigenze delle attività turistiche ricettive e di ristorazione in particolare, particolarmente colpite da questo periodo. Ci tengo a precisare che per il DPCM l'IMIS per queste categorie, ma anche altre, è sospesa, e quindi c'è un'esenzione totale. E' arrivato il DPCM ultimo solo pochi giorni fa. Gli uffici hanno fatto un po' i salti mortali per aggiornarlo, ricordo che inizialmente era prevista la possibilità di richiedere l'esenzione al 30 settembre, è stato prorogato pochi giorni fa al 31 ottobre, quindi ci sono ancora 2 giorni. Le attività che ancora non hanno fatto richiesta possono farla pervenire al comune con le modalità che si trovano anche sul sito. Intanto questo, stiamo cercando di lavorare in questa direzione.

Per quanto riguarda la cassa, al momento i soldi del minor gettito IMIS sono soldi che lo stato ci dovrebbe dare, quindi per ora stiamo facendo i conti su queste minori entrate della TARI. Per quanto riguarda invece altre imposte, in particolare l'acquedotto dovrebbero essere già state spedite le bollette, forse qualcuno le ha già ricevute in questi giorni, la scadenza è intorno al 20 di novembre, quei soldi dovrebbero entrare, per quanto riguarda l'esercizio 2019. La scadenza IMIS, per le attività che rimangono, quelle che non possono accedere all'esenzione e non prime case, ci sarà un'unica rata prevista per il 16 dicembre. Queste sono cose per le quali gli uffici avevano provveduto perché ovviamente senza queste entrate il Comune è in chiara difficoltà, per un po' si riesce a tamponare la situazione poi a lungo andare il Comune ha bisogno di queste risorse, comunque al momento la situazione sembra abbastanza sotto controllo, ed è anche il motivo per il quale ci riserviamo di fare ragionamenti più precisi per quanto riguarda la TARI.

Lucio Rigotti: se non ci sono altri interventi metto in votazione la proposta

Si approva con voti favorevoli n. 17

DECISIONE: Approvata

DECISIONE: Approvata comma 4, immediatamente Esecutiva.

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse

N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
10	SIR / 2020 / 963	CC / 2020 / 47	Agevolazioni in materia di TARI per l'anno 2020 in conseguenza dell'emergenza da Covid 19

DECISIONE: Approvata comma 4, immediatamente Esecutiva con voti favorevoli unanimi

Note:

Consiglieri entrati: 0
Consiglieri usciti: 0

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse
Riferimento: Intervento di ampliamento e riqualificazione funzionale della piazza di Covelo. Sdemanializzazione porzione della p.f. 1062/1 C.C. Covelo
Lucio Rigotti: necessita una sdemanializzazione di un p.f.
Lorenzo Miori: questo intervento è proposto dagli uffici, penso che la minoranza sia ben conscia delle operazioni perché è inerente a lavori che già loro avevano portato avanti. Spiego per tutti, si tratta di un'operazione di sdemanializzazione di una p.f. comunale che poi dovrebbe essere soggetta a permuta con altra porzione di proprietà privata che nel frattempo è stata oggetto di modifica catastale e aggiornamento del piano materiale di casa, per quanto riguarda i lavori della piazza di Covelo, questa operazione permette di risolvere un problema di accesso pedonale con la realizzazione di un tratto di marciapiede dall'attraversamento pedonale di Covelo, dove c'è la fermata autobus, fino alla piazza in progetto, che abbiamo visto nel dettaglio in uno degli ultimi numeri di Valledaghi Informa. Nella fattispecie oggi approviamo solo la sdemanializzazione, poi la permuta nel dettaglio riguarda la cessione della neo p.f. 1155 di mq 20 come da frazionamento, di proprietà comunale, inserita tra i beni pubblici di strada, da permutare con la neo p.m. 3 di mq 28,55 che permette il marciapiede di collegamento con la piazza che sarà realizzata prossimamente.
Lucio Rigotti: domande?
Metto in votazione la proposta
Si approva con voti favorevoli n. 17
DECISIONE: Approvata
DECISIONE: Approvata comma 4, immediatamente Esecutiva.

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
11	SIR / 2020 / 975	CC / 2020 / 48	Intervento di ampliamento e riqualificazione funzionale della piazza di Covelo. Sdemanializzazione porzione della p.f. 1062/1 C.C. Covelo
DECISIONE: Approvata comma 4, immediatamente Esecutiva con voti favorevoli unanimi			
Note:			
Consiglieri entrati: 0			
Consiglieri usciti: 0			

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
Riferimento: informativa ai sensi dell'art. 1, comma 37 della legge del 27/12/2019 n. 160 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 – Contributi ai Comuni per interventi di efficientamento energetico, sviluppo territoriale sostenibile e abbattimento barriere architettoniche.			
Lucio Rigotti: si tratta di un'informativa, la parola alla segretaria			
Segretario comunale: è soltanto una comunicazione che bisogna fare per legge, per i contributi che vengono concessi sulla legge di bilancio statale per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, sono stati concessi 70.000,00 euro che il Comune ha utilizzato per i lavori di realizzazione della nuova biblioteca all'interno dell'ex municipio di Terlagio per un importo complessivo di spesa di 266.776,18 euro.			
Lucio Rigotti: non necessità di delibera.			
DECISIONE: Discussa			
DECISIONE: Discussa			

Proponente: Servizio Istituzionale e Risorse			
N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:

12	SIR / 2020 / 976		informativa ai sensi dell'art. 1, comma 37 della legge del 27/12/2019 n. 160 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 – Contributi ai Comuni per interventi di efficientamento energetico, sviluppo territoriale sostenibile e abbattimento barriere architettoniche.
DECISIONE: Discussa			
Note:			
Consiglieri entrati: 0			
Consiglieri usciti: 0			

Lucio Rigotti: Finito l'ordine del giorno si possono fare comunicazioni varie. Qualche consigliere vuole fare aggiunte o richieste specifiche? Silvano Beatrici chiede la parola

Silvano Beatrici: non è una replica di prima, però ci tenevo a dirlo, il discorso del piano di protezione civile. Ad agosto è stata approvata la carta di pericolosità che è entrata in vigore da poco e la provincia ha chiesto che venga aggiornato il piano. Sul piano ci siamo dentro noi ovviamente, chiaramente rispondo e vengo, ci mancherebbe, qualora ci fosse necessità, però ci tengo perché voi eravate molto negativi l'altra legislature e non mi ricordo se eravate astenuti o addirittura contrari al nostro piano, mi aspetto che venga fatto in maniera veloce e bene. Tutto qua.

Paolo Decarli: non è una replica diretta, è solo per confermare che ci stiamo muovendo velocemente e secondo noi c'erano alcune lacune che magari erano sfuggite, ma le avevamo già sottolineate l'altra volta e comunque cercheremo quanto prima di sistemarlo e di renderlo operativo al meglio. Quindi grazie anche della sollecitazione.

Silvano Beatrici: ci sono le commissioni che abbiamo eletto, all'unanimità e lavoreranno bene secondo me, però ci sono dei punti sui quali, se è possibile, chiedo, visto che ci sono molte persone anche competenti, su qualche punto specifico, se si possono coinvolgere queste persone, secondo me ben venga. Faccio un esempio su tutti, sul regolamento edilizio ci sono, fuori da quelli eletti nella commissione, vedo qua almeno 3 persone che ci lavorano nel campo, estremamente competenti, se si riuscissero a coinvolgere sarebbe secondo me un vantaggio per tutti.

Lorenzo Miori: su questa sollecitazione, assolutamente volentieri, non aspettavamo di meglio, nell'ottica di partecipazione questo tipo di coinvolgimenti sicuramente sarà proposto.

Già che ho la parola faccio una comunicazione anch'io: riguardo alle reti delle riserve del Sarca, e quindi al parco fluviale, per il programma 19 -21 mi è arrivata pochi giorni fa la richiesta di designazione dei nuovi rappresentanti in seno alla conferenza della rete in seguito alle elezioni da poco svolte, mi si chiedeva entro domani di comunicare, nel caso non fosse il Sindaco in persona a partecipare, un suo delegato. Nella fattispecie ho deciso, confrontandomi anche con tutto il gruppo di maggioranza, di delegare al ruolo Luca Sommadossi

Michele Veronesi: volevo chiedere il motivo per cui si sono fermati i lavori sulla strada di montagna in Gazza. C'è una motivazione? Perché dovevano finire il lavoro ma adesso sono fermi.

Lorenzo Miori: la strada è chiusa fino a fine di dicembre, se non ricordo male dal 19 ottobre al 19 dicembre, l'ordinanza che la D.L. ha richiesto è così. La strada sarà chiusa per ultimare i lavori sul secondo lotto, da Covelò fino ai piani di Porcil, interventi prevalentemente di guard rail, la motivazione della chiusura della strada fino in cima era perché mancavano da realizzare una serie di piazzole e quindi la richiesta è stata quella di chiudere l'intera strada. Se adesso al momento non stanno lavorando magari bisogna sentire... comunque la strada è chiusa fino alla fine di dicembre, mi avevano portato l'ordinanza, ho chiesto di spostare di una decina di giorni per permettere alle persone di salire in montagna prima della neve, sappiamo che si necessita di salire prima della fine della stagione buona. Quello ce l'hanno concesso, poi per permettere alla ditta di finire i lavori, dal 19 è chiuso.

Luca Sommadossi: due parole rispetto alla rete delle riserve, anche per chi ci guarda da casa e per i nuovi consiglieri, nel senso che la rete di riserve è un accordo tra le amministrazioni comunali di un determinato territorio, in questo caso tutti i comuni che toccano l'asta della Sarca per gestire tutte le aree protette di quel territorio e i terreni limitrofi. Quindi la conferenza della rete è una conferenza di rappresentanti di tutte le amministrazioni, delle comunità di Valle, con capofila il BIM che cura e promuove tutta una serie di interventi di valorizzazione e di recupero ambientale. Ci tenevo a dirlo. Noi siamo, come comune di Valledaghi, presenti su due reti di riserve, quella della Sarca di cui abbiamo parlato oggi, ma poi anche quelle del Bondone insieme a Trento, Villalagarina, Aldeno, Cimone e Garniga e mi sembra basta.

Federico Sommadossi: manca la solita domanda di questo periodo. La situazione Covid

Lorenzo Miori: la situazione al momento per il nostro Comune è abbastanza sotto controllo nel senso che abbiamo al momento pochi contagi, nella fattispecie 9, abbiamo diverse persone in quarantena preventiva, però sembra abbastanza sotto controllo. Ho avuto proprio ieri un confronto con i comandanti dei vigili del fuoco, preventivo, per capire anche la loro situazione, come si erano organizzati nel precedente lockdown, per essere pronti nel caso di una nuova possibile ondata ancora più potente, per ora la situazione all'interno del comune è abbastanza tranquilli però bisogna sempre essere attenti e collaborativi rispetto alle norme, questo mi sento di dirlo, è difficile per tutti però se restiamo coesi e cerchiamo di seguire le linee che ci vengono date, che sono imposte anche a noi, questi due lunedì trascorsi la mattinata è passata a spulciare i DPCM, a cercare di capire cosa cambiava per il Comune, immagino che un po' per tutti sia stata la stessa cosa. Colgo l'occasione per ricordare che il parroco ci ha chiesto la possibilità di celebrare le messe del primo novembre sui cimiteri, sapete che i cimiteri sono proprietà comunale, quindi vista l'ordinanza del presidente PAT che ha dato disposizioni precise, abbiamo predisposto tutto l'occorrente e dovrebbero essere stati appesi nelle giornate di oggi sui cimiteri i cartelli con le indicazioni generali di ingresso, quindi rispetto delle distanze e utilizzo della mascherina e capienza massima dei vari cimiteri, nel numero massimo di due persone per tomba in modo da permettere a tutti i parenti dei defunti di poter accedere alle manifestazioni. Abbiamo un corpo di polizia urbana limitato, sapete che abbiamo al momento soltanto due persone, le utilizzeremo nella giornata del primo novembre sui vari cimiteri, ci sarà una celebrazione su tutti 11 i cimiteri. Riusciamo a garantire prima della messa la presenza di un vigile per coordinare la situazione, poi lancio un appello a tutti, al momento dell'uscita di cercare di mantenere le distanze

Lucio Rigotti: approfitto, prendendo lo spunto dalla situazione Covid, per dire che il prossimo consiglio non sappiamo con quale modalità sarà svolto. Aspettiamo l'evolversi della situazione per capire se possiamo farlo in presenza, col pubblico o senza pubblico, o se lo facciamo in streaming. Sarà previsto per la fine di novembre, da qui ad allora le cose cambieranno, vi terremo aggiornati sulle modalità in cui faremo questo consiglio.

Non ci sono altri interventi e il Presidente dichiara pertanto chiusa la seduta alle ore 21,44

Letto, confermato e sottoscritto.

Monica Cagol
Firmato digitalmente

Lucio Rigotti
firmato digitalmente